



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
119	08/04/2021	17	9

Oggetto:

Art. 242, comma 7, D.L.gs 3 Aprile 2006 n. 152 - Approvazione Progetto di Bonifica dell'area relativa al P.V. Carburanti ENI n. 18917 - ADS Salerno ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO:

- che il D.L.gs 152 del 3 aprile 2006, avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;
- che con D.D. n. 123 del 24.05.2018 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato il Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dal P.V. Carburanti ENI n. 18917 ADS Salerno Ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA) redatto ai sensi dell'art. 242, c.3 del DL.gs 152/06 atteso che lo stesso occupa una superficie di 11.000 mq;
- che con D.D. n. 190 del 30.07.2019 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha approvato l'Analisi di Rischio sito specifica relativa all'area occupata dal P.V. Carburanti ENI n. 18917 ADS Salerno Ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA) dalla quale emerge una contaminazione da Idrocarburi leggeri e pesanti per il terreno insaturo e da Idrocarburi totali (espressi come n-esano) per le acque di falda;
- che in data 31.01.2020, prot. n. 64853 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito il Progetto di Bonifica dell'area relativa al P.V. Carburanti ENI n. 18917 – ADS Salerno ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA);
- che con nota prot. n. 73018 del 04.02.2020, la U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'avvio al procedimento e contestualmente ha indetto la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della succitata L. 241/90, convocata per il giorno 05.03.2020;
- che con nota prot. n. 141414 del 04.03.2020 la seduta del 05.03.2020 è stata rinviata a data da destinarsi su richiesta della Società ENI S.p.a. acquisita in data 04.03.2020, prot. n. 140887 attesa l'emergenza sanitaria Coronavirus in corso;
- che con le note prot. n. 123223 del 25.02.2020 e prot. n. 146126 del 05.03.2020 rispettivamente della Provincia di Salerno e dell'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno sono stati chiesti chiarimenti e integrazioni sul progetto di che trattasi;
- che con nota prot. n. 158212 del 11.03.2020, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, al fine di accelerare la conclusione del procedimento, ha chiesto alla Società ENI S.p.a di produrre le integrazioni richieste dalla Provincia di Salerno e dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno con le note di cui al punto precedente, nonché di integrare il versamento dei diritti richiesto dall'ASL Salerno in data 27.02.2020, prot. n. 128918, per l'espressione del parere di competenza;
- che con nota prot. n. 250825 del 27.05.2020 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha trasmesso le note di richiesta di integrazioni di ARPAC e Provincia, per mero errore non allegate alla precedente nota del 11.03.2020;
- che con nota prot. n. 414908 del 10.09.2020, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, ha sollecitato la Società ENI S.p.a a trasmettere la documentazione integrativa al fine di procedere alla nuova convocazione della Conferenza di Servizi;
- che in data 24.09.2020, prot. n. 441834, sono state acquisite le integrazioni richieste e pertanto, con nota prot. 446782 del 28.09.2020, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha riconvocato la Conferenza di Servizi per il giorno 29.10.2020;
- che nella seduta del 29.10.2020 il Presidente ha chiesto alla Società ENI di approfondire gli aspetti sia amministrativi che tecnici relativi allo scarico in corpo idrico superficiale nonché un maggior dettaglio degli aspetti in merito alle emissioni in atmosfera dei vapori determinatisi dall'applicazione del combinato sistema AS-SVE, concedendo un termine di sessanta giorni per gli approfondimenti richiesti;
- che in data 26.02.2021, prot. n. 108438, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha acquisito le integrazioni richieste nella seduta del 29.10.2020 e sollecitate con nota prot. n. 75078 del 11.02.2021;
- che con nota prot. n. 120674 del 04.03.2021 la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha convocato la seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 08.04.2021;

CONSIDERATO:

- che in data 08.04.2021 si è tenuta la Conferenza di Servizio decisoria per l'approvazione del Progetto di Bonifica dell'area relativa al P.V. Carburanti ENI n. 18917 – ADS Salerno ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA), nella quale il Presidente, sentiti i chiarimenti in merito allo scarico delle acque emunte e trattate e alle emissioni in atmosfera, acquisita la valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, il parere favorevole dell'ASL Salerno, il parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Salerno, il parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento ARPAC di Salerno reso con nota prot. 56046 del 29/10/2020, vista la nota della società ANAS prot. STCL/AZ/ST/mb del 24/12/2020 riportata

nell'Annesso 2 al progetto di bonifica e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 del Comune di San Mango Piemonte che regolarmente invitato non ha fatto pervenire alcuna determinazione in merito, ha dichiarato chiusi i lavori della conferenza di servizi, con efficacia immediata, con l'approvazione del progetto operativo di bonifica del Punto Vendita Carburanti ENI n. 18917 "AdS Salerno Ovest" Autostrada A3, Comune di San Mango Piemonte (SA) specificando, altresì, che il decreto autorizzativo conterrà, oltre le prescrizioni di rito, anche le seguenti prescrizioni:

- definire e sottoscrivere, prima dell'avvio delle attività, apposita convenzione con la società ANAS, di cui alla nota STCL/AZ/ST/mb del 24/12/2020, riportata nell'Annesso 2 al progetto di bonifica;
- provvedere, prima dell'avvio delle attività, all'adeguamento dell'autorizzazione allo scarico n. 1/2019 rilasciata dal Comune di San Mango Piemonte, in merito alla diversa portata delle acque ed alla durata dell'intervento di bonifica, nonché ad un eventuale modifica dell'ubicazione del pozzetto fiscale, facendone tenere copia anche alla scrivente UOD;
- garantire il rispetto dei limiti delle emissioni in atmosfera previsti dal D.Lgs. 152/06 relativamente all'impianto AS-SVE, come descritto in relazione tecnica;
- i parametri oggetto di indagine, sia nella matrice suolo che in quella acque sotterranee, siano quelli esplicitati dal DM 31/2015, con riferimento sia a quelli aventi valori normati che a quelli aventi valori fissati dall'ISS;
- venga effettuata una campagna di monitoraggio dei metalli pesanti che si potrebbero movimentare a seguito dell'applicazione della sostanza che il proponente intende utilizzare per la ossido-riduzione degli inquinanti, fino a quando i relativi valori risultino costantemente al di sotto delle CSC;
- fermo restando i punti di conformità individuati dal proponente per l'accumulo idrico superficiale, si considerino, in considerazione del variabile deflusso della falda, come punti di conformità per le acque sotterranee i piezometri PZ27, PZ33 e PZ34;
- sia mantenuto sempre efficiente e funzionante il sistema di bonifica proposto, al fine di evitare eventuale diffusione della contaminazione in aree esterne al sito;
- vengano trasmessi periodicamente gli esiti analitici delle acque defluenti dallo scarico del sistema di bonifica, per la rispondenza ai limiti previsti allo scarico su suolo o in corpo idrico superficiale;
- in riferimento alle attività di messa in sicurezza della falda si fa presente che queste dovranno proseguire al fine di garantire l'assenza di propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica al di fuori del sito;
- i campionamenti relativi al collaudo dei terreni e delle acque di falda dovranno essere svolti in contraddittorio con ARPAC, al fine di consentire le attività di validazione degli esiti analitici da parte dell'Agenzia;
- le attività di monitoraggio della falda post-intervento dovranno continuare per almeno 1 anno dopo la chiusura dell'impianto di bonifica ed essere concordate con ARPAC – Dipartimento Salerno, anche per la localizzazione puntuale dei punti di campionamento;
- le modalità analitiche e di campo relative al collaudo finale andranno concordate preventivamente con ARPAC – Dipartimento Salerno e il set analitico relativo al collaudo della matrice suoli e falda dovrà essere quello esplicitato dal DM 31/2015;
- in riferimento al set analitico relativo al collaudo della matrice suolo, limitato dal proponente nel progetto al solo parametro idrocarburi leggeri $C<12$, si ritiene che tale set analitico vada concordato e condiviso con ARPAC – Dipartimento Salerno;
- durante le attività di bonifica dovrà essere trasmesso un report di monitoraggio a scadenza trimestrale che contempli anche il monitoraggio dei piezometri posti a valle idrogeologica del sito al fine di dimostrare l'assenza di contaminazione verso l'esterno. Tale report dovrà essere corredato da bollettini analitici, documentazione grafica e fotografica corredato dai formulari rifiuti emessi;
- la certificazione di avvenuta bonifica (matrice suolo e acque sotterranee) potrà essere richiesta solo dopo un periodo di monitoraggio post bonifica che abbia confermato il raggiungimento dei limiti di legge sia per i terreni che per le acque sotterranee, svolto in contraddittorio con ARPAC, per un periodo di almeno un anno, previa validazione dei dati analitici finali della medesima agenzia;

PRESO ATTO:

- del parere favorevole con prescrizioni della Provincia di Salerno, acquisito in data 10.03.2021, prot. n. 132012;
- del parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito in data 26.10.2020, prot. n. 501830;
- la valutazione favorevole dell'ANAS resa dal proprio rappresentante nella seduta del 29.07.2019;
- della valutazione favorevole espressa dal Responsabile del Procedimento nella seduta decisoria della Conferenza di Servizi sulla base dell'istruttoria svolta;
- della nota prot. n. 56046 del 29.10.2020, acquisita in pari data, prot. n. 509809, con la quale l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno ha ritenuto soddisfacente il Progetto di Bonifica presentato, con prescrizioni;
- della nota prot. n. 20190001575 del 05.04.2019, acquisita in data 08.04.2019, prot. n. 226602, con la quale il Comune di San Mango Piemonte ha trasmesso l' Autorizzazione allo scarico n. 1/2019 rilasciata alla Società Sicilsaldo, incaricata da ENI S.p.a per le attività di messa in sicurezza di emergenza;
- della nota della società ANAS prot. STCL/AZ/ST/mb del 24/12/2020 riportata nell'Annesso 2 al progetto di bonifica;

RITENUTO:

- che si possa approvare con prescrizione il Progetto di Bonifica dell'area relativa al P.V. Carburanti ENI n. 18917 – ADS Salerno ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA);

VISTO:

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006;
- la Legge 241/90;
- il D.M. 31/15;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.O. Dott.ssa Raffaella Galdi della UOD 50.17.09 e delle risultanze della seduta della Conferenza di Servizi del 08.04.2021 e degli atti richiamati nelle premesse, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo, con nota prot. n. 187869 del 08.04.2021, alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese dal funzionario e dal sottoscrittore del presente provvedimento, dalle quali si prende atto, di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento, per quanto espresso;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- di **APPROVARE**, ai sensi del comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06, sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi del 08.04.2021, il Progetto di Bonifica, presentato dalla Società ENI S.p.a, relativa al P.V. Carburanti ENI n. 18917 – ADS Salerno ovest, Autostrada A3 nel Comune di San Mango Piemonte (SA), con le seguenti prescrizioni:

a) definire e sottoscrivere, prima dell'avvio delle attività, apposita convenzione con la società ANAS, di cui alla nota STCL/AZ/ST/mb del 24/12/2020, riportata nell'Annesso 2 al progetto di bonifica;

b) provvedere, prima dell'avvio delle attività, all'adeguamento dell'autorizzazione allo scarico n. 1/2019 rilasciata dal Comune di San Mango Piemonte, in merito alla diversa portata delle acque ed alla durata dell'intervento di bonifica, nonché ad un eventuale modifica dell'ubicazione del pozzetto fiscale, facendone tenere copia anche alla scrivente UOD;

c) garantire il rispetto dei limiti delle emissioni in atmosfera previsti dal D.Lgs. 152/06 relativamente all'impianto AS-SVE, come descritto in relazione tecnica;

d) i parametri oggetto di indagine, sia nella matrice suolo che in quella acque sotterranee, siano quelli esplicitati dal DM 31/2015, con riferimento sia a quelli aventi valori normati che a quelli aventi valori fissati dall'ISS;

e) venga effettuata una campagna di monitoraggio dei metalli pesanti che si potrebbero movimentare a seguito dell'applicazione della sostanza che il proponente intende utilizzare per la ossido-riduzione degli

inquinanti, fino a quando i relativi valori risultino costantemente al di sotto delle CSC;

f) fermo restando i punti di conformità individuati dal proponente per l'accumulo idrico superficiale, si considerino, in considerazione del variabile deflusso della falda, come punti di conformità per le acque sotterranee i piezometri PZ27, PZ33 e PZ34;

g) sia mantenuto sempre efficiente e funzionante il sistema di bonifica proposto, al fine di evitare eventuale diffusione della contaminazione in aree esterne al sito;

h) vengano trasmessi periodicamente gli esiti analitici delle acque defluenti dallo scarico del sistema di bonifica, per la rispondenza ai limiti previsti allo scarico su suolo o in corpo idrico superficiale;

i) in riferimento alle attività di messa in sicurezza della falda si fa presente che queste dovranno proseguire al fine di garantire l'assenza di propagazione della contaminazione verso valle idrogeologica al di fuori del sito;

l) i campionamenti relativi al collaudo dei terreni e delle acque di falda dovranno essere svolti in contraddittorio con ARPAC, al fine di consentire le attività di validazione degli esiti analitici da parte dell'Agenzia;

m) le attività di monitoraggio della falda post-intervento dovranno continuare per almeno 1 anno dopo la chiusura dell'impianto di bonifica ed essere concordate con ARPAC – Dipartimento Salerno, anche per la localizzazione puntuale dei punti di campionamento;

n) le modalità analitiche e di campo relative al collaudo finale andranno concordate preventivamente con ARPAC – Dipartimento Salerno e il set analitico relativo al collaudo della matrice suoli e falda dovrà essere quello esplicitato dal DM 31/2015;

o) in riferimento al set analitico relativo al collaudo della matrice suolo, limitato dal proponente nel progetto al solo parametro idrocarburi leggeri C<12, si ritiene che tale set analitico vada concordato e condiviso con ARPAC – Dipartimento Salerno;

p) durante le attività di bonifica dovrà essere trasmesso un report di monitoraggio a scadenza trimestrale che contempli anche il monitoraggio dei piezometri posti a valle idrogeologica del sito al fine di dimostrare l'assenza di contaminazione verso l'esterno. Tale report dovrà essere corredato da bollettini analitici, documentazione grafica e fotografica corredato dai formulari rifiuti emessi;

q) la certificazione di avvenuta bonifica (matrice suolo e acque sotterranee) potrà essere richiesta solo dopo un periodo di monitoraggio post bonifica che abbia confermato il raggiungimento dei limiti di legge sia per i terreni che per le acque sotterranee, svolto in contraddittorio con ARPAC, per un periodo di almeno un anno, previa validazione dei dati analitici finali della medesima agenzia;

r) gli interventi di Bonifica e messa in sicurezza permanente devono essere realizzati da Ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali come previsto dall'art. 212, comma 5 del D.L.gs 152/06 s.m.i.;

- di **DISPORRE**, che la Società ENI S.p.a presti entro trenta giorni dall'emissione del presente Decreto, e prima dell'inizio delle attività di bonifica la garanzia finanziaria prevista dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e s.m.i a favore della Regione Campania, per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica a copertura dell'importo di Euro 247.863,25 pari al 50% del costo preventivato complessivo dell'intervento di bonifica di Euro 495.726,50 come da quadro economico allegato al progetto;

- la garanzia finanziaria, deve essere prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del C.C. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile, entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Campania. La firma del sottoscrittore, per conto dell'azienda di credito o della compagnia di assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio che dovrà altresì attestare oltre l'identità anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto (art. 15 delle NTA approvate con DGR n. 685 del 30.12.2019);

- per tutto quanto non specificato con il presente decreto si rimanda a quanto disciplinato dall'art. 15 "Oneri e Garanzie Finanziarie", delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 30.12.2019 (BURC n. 3 del 13.01.2020); la stessa deve essere valida fino all'emissione della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Amministrazione Provinciale di Salerno, rilasciata sulla base di una relazione tecnica predisposta dall' ARPAC territorialmente competente (art. 248, commi 2 e 3 del D.L.gs 152/06 e s.m.i.);

di **PRECISARE**, inoltre, che la mancata trasmissione della garanzia finanziaria alla U.O.D. Autorizzazioni e Rifiuti Salerno, rende il presente atto inefficace;

di **PRESCRIVERE**, che l'avvio delle attività di bonifica previste nel Progetto stesso deve essere comunicato a questa U.O.D. e agli Enti preposti e che i lavori dovranno concludersi entro 35 mesi dalla

data di inizio, come da cronoprogramma allegato al progetto;

di **PRECISARE**, che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06, ai soli fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto operativo e per il tempo strettamente necessario all'attuazione medesima, sostituisce assenso per tutte le opere connesse alla bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori. L'Amministrazione Provinciale, in ottemperanza al comma 1, lett. a) dell'art. 197 del D.L.gs 152/06 e s.m.i., procederà al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica ed al monitoraggio ad essi conseguenti;

- sono a carico del responsabile dell'inquinamento, i costi relativi all'attività di monitoraggio da svolgersi sul sito di che trattasi, in corso d'opera e in fase di collaudo delle attività di bonifica, in contraddittorio con l'Arpac - Dipartimento Provinciale di Salerno, ai sensi dell'art. 15, commi 7 e 8 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 685 del 30.12.2019;

- di **SPECIFICARE** espressamente che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;

- di **NOTIFICARE**, a mezzo pec, copia del presente decreto alla Società ENI S.p.a;

- di **INVIARE** copia del presente decreto al Dirigente dell'U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, al Comune di San Mango Piemonte, all'ASL Salerno e alla Società ANAS;

- di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Casa di Vetro" presente sul portale istituzionale ex art. 5 comma 2 L.R. n. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Dott. Antonello Barretta